

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4155 del 07/09/2020
Oggetto	D.LGS n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - D.LGS n. 36/2003 e smi - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - HERAMBIENTE SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITÀ IPPC DI GESTIONE POST-OPERATIVA DELLA DISCARICA PER RIFIUTI PERICOLOSI DENOMINATA "EX 2C" (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) PRESSO COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (DENOMINATO "COMPARTO KM 2,6") - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4270 del 04/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS – D.LGS n. 36/2003 e smi - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **HERAMBIENTE SPA** CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ATTIVITÀ IPPC DI GESTIONE POST-OPERATIVA DELLA **DISCARICA PER RIFIUTI PERICOLOSI DENOMINATA "EX 2C"** (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) PRESSO COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (DENOMINATO "COMPARTO KM 2,6") – **AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE** -

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione post-operativa della discarica per rifiuti pericolosi denominata "ex 2C" sita presso il Comparto km 2,6 di Ravenna, HERAmbiente SpA risulta titolare dell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 565 del 15/12/2009, così come successivamente aggiornata per modifica non sostanziale con proprie determinazioni dirigenziali n. DET-AMB-2019-339 del 25/01/2019 e DET-AMB-2020-393 del 28/01/2020;
- tale AIA stabilisce, tra l'altro, condizioni per l'attuazione degli interventi di adeguamento dei sistemi di captazione e accumulo delle acque meteoriche di dilavamento delle discariche per rifiuti pericolosi gestite da HERAmbiente SpA nel Comparto km 2,6 di Ravenna, quali in particolare:
 - Entro il 30/04/2020 deve essere presentata una proposta dettagliata per uno studio di caratterizzazione delle acque meteoriche di dilavamento accumulate nella vasca VA1 finalizzato allo scarico in acque superficiali (da contestualizzare alla configurazione gestionale che si intende adottare), ritenendone auspicabile l'eventuale attivazione che costituisce modifica da comunicare e valutare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi.
- in proposito, HERAmbiente SpA trasmetteva documentazione tramite PEC in data 27/04/2020 (ns. PG/2020/61430) per cui si rendeva necessario seguire il percorso amministrativo definito dall'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, al fine di adempiere compiutamente a quanto disposto con l'AIA n. 565 del 15/12/2009 e smi (ns. PG/2020/78372 del 29/05/2020);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- il *Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e smi* recante requisiti tecnici e gestionali per le discariche di rifiuti che, ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, costituiscono riferimento ai fini dell'AIA fino all'emanazione delle relative conclusioni sulle Best Available Techniques (BAT);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

ATTESO che costituisce modifica da comunicare (tramite i servizi del Portale AIA-IPPC) e valutare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi ogni variazione dell'impianto, anche in termini gestionali e di condizioni di funzionamento nonché delle relative attività di monitoraggio, rispetto a quanto definito nell'AIA vigente;

DATO ATTO che comportando l'integrazione del Piano di Monitoraggio dell'installazione, in particolare si trattava di modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto, per cui risultava necessario seguire il percorso amministrativo definito dall'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTA in proposito la comunicazione di modifica non sostanziale debitamente presentata da HERAmbiente SpA, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC in data 12/06/2020 (ns. PG/2020/85100) contenente la proposta richiesta dall'AIA per lo studio di caratterizzazione analitica delle acque meteoriche di dilavamento accumulate nella vasca VA1 finalizzato allo scarico in acque superficiali, compresa la revisione del Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) della discarica anche in relazione ad alcuni aspetti di monitoraggio delle matrici ambientali definiti unitariamente a livello di comparto che si propone di stralciare e disciplinare nel dettaglio con riferimento a diversa installazione coinsediata nello stesso Comparto km 2,6 soggetta ad altra AIA, a cui si fa rimando;

ACQUISITO in data 21/07/2020 il parere favorevole, con prescrizioni, all'integrazione del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna - APA Area Est (ns. PG/2020/105057), a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE – SAC di Ravenna con nota ns. PG/2020/88270;

ATTESO che, ai sensi del D.Lgs n. 36/2003 e smi, il PSC della discarica deve essere costituito da un documento unitario relativo a tutti i fattori ambientali da controllare, comprendente le modalità di esecuzione dei monitoraggi, per cui deve contenere puntualmente e compiutamente tutti i contenuti del Piano di Monitoraggio dell'installazione oggetto della presente AIA, anche definiti a livello unitario di Comparto, senza rimandi ad altri documenti;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti

di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;

- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO pertanto di accogliere favorevolmente, con prescrizioni, la proposta avanzata dal gestore per lo studio di caratterizzazione analitica delle acque meteoriche di dilavamento accumulate nella vasca VA1 finalizzato allo scarico in acque superficiali per cui, fermo il resto, si provvede per le parti interessate all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 565 del 15/12/2009 e smi;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare, ovvero adeguare, la garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTO in particolare l'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi relativamente alla garanzia finanziaria da prestare per la gestione post-operativa delle discariche;

RICHIAMATE:

- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 2281 del 15/11/2004* "D.Lgs n. 36/2003 – Articolo 14 - Aggiornamento delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura delle discariche" rispetto cui nulla muta relativamente a quanto stabilito dalla predetta DGR n. 1991/2003;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria richiesta per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione post-operativa della discarica per rifiuti pericolosi in oggetto è determinata secondo le modalità indicate nelle DGR n. 1991/2003 e DGR n. 2281/2004 soprarichiamate, come da AIA n. 565 del 15/12/2009 e smi, per cui il gestore ha provveduto in proposito. Tale garanzia finanziaria in essere prestata a favore di questa Agenzia dovrà pertanto essere adeguata per aggiornamento dell'AIA con riferimento al presente atto;

ATTESO che la suddetta garanzia finanziaria dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Chemeri Francesca, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di accogliere favorevolmente, con prescrizioni, la proposta per lo studio di caratterizzazione analitica delle acque meteoriche di dilavamento accumulate nella vasca VA1 finalizzato allo scarico in acque superficiali, avanzata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi in data 12/06/2020 (ns. PG/2020/85100), per cui si provvede all'aggiornamento dell'AIA per le parti interessate, fermo il resto;

2. **Di aggiornare l'AIA** di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 565 del 15/12/2009 e smi in titolarità della Ditta **HERAmbiente SpA** avente sede legale in Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (Partita IVA/C.F. 02175430392) **per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione della discarica per rifiuti pericolosi denominata "ex 2C" sita in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6** presso il Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento di rifiuti (denominato "Comparto km 2,6"), come di seguito indicato:

2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo la **sezione B)** dell'Allegato al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 565 del 15/12/2009 e smi con la seguente:

B) SEZIONE FINANZIARIA

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
--------------------------------------	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 12/06/2020 (ns. PG/2020/85100), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 565 del 15/12/2009 e smi con versamento effettuato a favore di ARPAE in data 10/06/2020 per un importo pari a € 250,00.

2.b) La valutazione del Piano di Adeguamento dell'impianto riportata nell'AIA è aggiornata integrando la **sezione D) dell'Allegato** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 565 del 15/12/2009 e smi con la seguente azione di adeguamento/miglioramento di tipo gestionale:

➤ Entro il 10/10/2020 il gestore è tenuto alla revisione e all'aggiornamento secondo quanto stabilito nell'AIA del Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) della discarica previsto dal D.Lgs n. 36/2003 e smi, da trasmettere ad ARPAE – SAC e ST di Ravenna.

2.c) Il **Piano di Monitoraggio dell'impianto** di cui alla **Sezione F) dell'Allegato** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 565 del 15/12/2009 e smi è aggiornato integrando, per la matrice ACQUE SUPERFICIALI, le attività di monitoraggio e sorveglianza ambientale stabilite nell'AIA per la gestione post-operativa della discarica per rifiuti pericolosi denominata "ex 2C" con le seguenti:

MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA AMBIENTALE

ACQUE SUPERFICIALI

Per la matrice acque superficiali, il Piano di Monitoraggio dell'installazione prevede i seguenti autocontrolli da parte del gestore:

[...omissis...]

Aspetto ambientale	Modalità di svolgimento	Tecnica di monitoraggio	Frequenza di monitoraggio	Responsabile esecuzione	Registrazione dati
ACQUE SUPERFICIALI	Caratterizzazione analitica delle acque meteoriche di dilavamento accumulate nella vasca VA1 (*)	Vedi profilo analitico ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO SUPERFICIALE - A MONTE VA1 In corrispondenza di: 2 punti di campionamento a monte della vasca VA1 (Vedi Figura 1)	5 serie di campionamenti(**) in corrispondenza dei primi 5 eventi meteorici significativi utili	Laboratorio/ Personale interno	Rapporto di prova
		Vedi profilo analitico ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO SUPERFICIALE - A VALLE VA1 In corrispondenza di: 1 punto di campionamento a valle della vasca VA1, dotato di campionatore automatico (Vedi Figura 1)			

(*) Attività di monitoraggio intrapresa a decorrere dalla relativa attivazione

(**) I campionamenti, per i primi 5 eventi meteorici significativi utili, verranno svolti ad intervalli di circa 30 minuti dall'avvio delle relative pompe effettuando dei prelievi puntuali, per un totale di 3 distinti campioni per punto di prelievo, nell'ambito dello stesso evento meteorico. Tali campionamenti saranno svolti uno di seguito all'altro durante l'evento meteorico per i due punti di campionamento a monte della vasca VA1 ed effettuati a valle in seguito all'attivazione delle pompe di rilancio verso l'impianto TAS (i campionamenti sul punto a valle della vasca VA1 potranno quindi essere sfalsati nel tempo poiché effettuati al termine dell'evento meteorico, all'attivazione delle pompe).

Per ogni evento meteorico preso a riferimento, in corrispondenza del punto di campionamento a valle della vasca VA1 (dotato di campionatore automatico) dovrà essere campionato anche l'intero flusso di acque meteoriche inviato all'impianto TAS, stabilendo una determinata aliquota da prelevare ad intervalli regolari per la formazione di un campione medio.

In occasione dei campionamenti per lo studio di caratterizzazione delle acque meteoriche di dilavamento accumulate nella vasca VA1, il gestore provvederà altresì alla registrazione di:

- livello della vasca VA1 prima e dopo lo scarico verso l'impianto TAS (m)
- mm pioggia caduti durante l'evento meteorico significativo

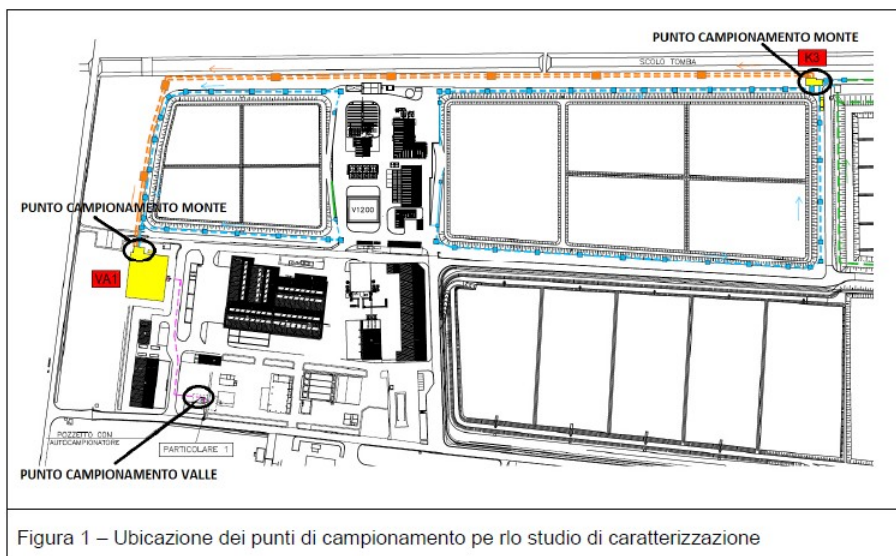


Figura 1 – Ubicazione dei punti di campionamento per lo studio di caratterizzazione

Profilo analitico ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO SUPERFICIALE -A MONTE VAI

I parametri da ricercare sui campioni istantanei sono:

Parametro	U.d.M.
Alluminio	mg/l
Arsenico	mg/l
Azoto Ammoniacale	mg/l
Azoto nitrico	mg/l
Azoto totale	mg/l
BOD ₅	mg/l
COD	mg/l
Cromo totale	mg/l
Ferro	mg/l
Fosforo totale	mg/l
Idrocarburi totali	mg/l
Rame	mg/l
Solfati	mg/l
Solidi sospesi totali	mg/l
Tensioattivi totali	mg/l
Zinco	mg/l

Profilo analitico ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO SUPERFICIALE -A VALLE VAI

I parametri da ricercare sui campioni istantanei sono:

Parametro	U.d.M.	Limiti Tabella 3 Allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Determinazione sul primo campione di ogni campagna	Determinazione su tutti e 3 i campioni di ogni campagna
pH		5,5 - 9,5	X	
Aldeidi	mg/l	1	X	
Alluminio	mg/l	1	X	X
Arsenico	mg/l	0,5	X	X
Azoto ammoniacale	mg/l	15	X	X
Azoto nitrico	mg/l	20	X	X
Azoto nitroso	mg/l	0,6	X	
Azoto totale	mg/l	10 (*)	X	X
Bario	mg/l	20	X	
BOD ₅	mg/l	40	X	X
Boro	mg/l	2	X	
Cadmio	mg/l	0,02	X	
Cianuri totali	mg/l	0,5	X	
Cloro attivo libero	mg/l	0,2		
Cloruri	mg/l	1.200	X	
COD	mg/l	160	X	X
Colore				
Cromo totale	mg/l	2	X	X
Cromo VI	mg/l	0,2	X	
Escherichia coli	UFC/100mL			
Fenoli	mg/l	0,5	X	
Ferro	mg/l	2	X	X
Fluoruri	mg/l	6	X	
Fosforo totale	mg/l	1	X	X
Grassi e olii animali/vegetali	mg/l	20		
Idrocarburi totali	mg/l	5	X	X
Manganese	mg/l	2	X	
Materiali grossolani		assenti		
Mercurio	mg/l	0,005	X	
Nichel	mg/l	2	X	
Odore				
Pesticidi fosforati	mg/l	0,10	X	
Pesticidi totali (escluso i fosforati)	mg/l	0,05	X	
Piombo	mg/l	0,2	X	
Rame	mg/l	0,1	X	X
Saggio di tossicità acuta			X	
Selenio	mg/l	0,03	X	
Solfati	mg/l	1.000	X	X
Solfiti	mg/l	1	X	
Solfuri	mg/l	1	X	
Solidi sospesi totali	mg/l	80	X	X
Solventi clorurati	mg/l	1	X	
Solventi organici aromatici	mg/l	0,2	X	
Solventi organici azotati	mg/l	0,1	X	
Stagno	mg/l	10	X	
Temperatura	°C			
Tensioattivi totali	mg/l	2	X	X
Zinco	mg/l	0,5	X	X

I parametri da ricercare sul campione medio ad ogni evento meteorico sono i medesimi previsti per tutti e 3 i campionamenti istantanei.

Relativamente alle modalità operative per lo studio di caratterizzazione delle acque meteoriche di dilavamento accumulate nella vasca VAL, si riportano di seguito le metodiche analitiche e i rispettivi limiti di quantificazione.

Parametro	U.d.M.	Metodiche analitiche	LQ
pH	unità di pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 23rd 4500 H+B	2
Aldeidi	mg/l	APAT CNR IRSA 5010 Man 29 2003	0,05
Alluminio	mg/l	UNI EN ISO 17294-2	0.1
Arsenico	mg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B ed 22st EPA 200.8 EPA 6020 EPA 6010	0.05
Azoto ammoniacale	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 B MAN 29 APAT CNR IRSA 4030 C MAN 29 APAT CNR IRSA 4030 A1 MAN 29 APAT CNR IRSA 4030 A2 MAN 29	1
Azoto nitrico	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 EPA 300.1 A APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22st 4110 D UNI EN ISO 10304-1 2009	1
Azoto nitroso	mg/l	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003 EN ISO 10304-1 2009 APAT CNR IRSA 4050 Man 29	1
Azoto totale	mg/l	UNI EN 12260 APAT CNR IRSA 4060 MAN 29 M.U.2441 UNI EN ISO 11905-1	5
Bario	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B ed 22st EPA 200.8 EPA 6020 EPA 6010	0.2
BOD ₅	mg/l	APHA Std. Methods for the Examination of Water and Wastewater 5210 B ed 22st APHA Std. Methods for the Examination of Water and Wastewater 5210 C ed 22st APHA Std. Methods for the Examination of Water and Wastewater 5210 D ed 22st APAT CNR IRSA 5120 MAN 29 2003	10
Boro	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B ed 22st EPA 200.8 EPA 6020 EPA 6010	0.2
Cadmio	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B APAT CNR IRSA 3020 Man 29 EPA 6010 C 2007	0.005
Cianuri totali	mg/l	APAT CNR IRSA 4070 MAN 29 2003 APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22st 4500-CN C + 4500-CN E	0.5
Cloruri	mg/l	EPA 300.1 A APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22st 4110 B + 4110	5
COD	mg/l	ISO 15705 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 5220 D ed 22st APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003	15

Parametro	U.d.M.	Metodiche analitiche	LQ
Cromo totale	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B APAT CNR IRSA 3020 Man 29 EPA 6010 C 2007 EN 14385	0.2
Cromo VI	mg/l	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 EPA 7199	0.1
Fenoli	mg/l	M10R 736.0 APAT CNR IRSA 5070 A1 MAN 29 APAT CNR IRSA 5070 A2 MAN 29 APAT CNR IRSA 5070 B MAN 29 EPA 8270 D EPA 5280	0.1
Ferro	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B ed 22stA APAT CNR IRSA 3020 Man 29 EPA 200.8 EPA 6020 EPA 6010	0.2
Fluoruri	mg/l	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22st 4110 D UNI EN ISO 10304-1 2009	0.5
Fosforo totale	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 STANDARD METHOD 4500 P,A,B,E ed 22st APAT CNR IRSA 3020 Man 29 EPA.200.7 UNI EN ISO 6878 EPA 6010 C 2007	1
Idrocarburi totali	mg/l	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 5520 C + 5520F ed 22st APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29	1
Manganese	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 M10P001.0 APAT CNR IRSA 3010+ APAT CNR IRSA 3020 Man 29 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B ed 22st EPA 200.8 EPA 6020 EPA 6010	0.2
Mercurio	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 M10P001.0 APAT CNR IRSA 3010+ APAT CNR IRSA 3020 Man 29 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B ed 22st EPA 200.8 EPA 6020 EPA 6010	0.001
Nichel	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 M10P001.0 APAT CNR IRSA 3010+ APAT CNR IRSA 3020 Man 29 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B ed 22st EPA 200.8 EPA 6020 EPA 6010	0.2

Parametro	U.d.M.	Metodiche analitiche	LQ
Pesticidi fosforati	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 EPA 8270 EPA 8260	0.0002
Pesticidi totali (escluso i fosforati)	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 p.to 5.1 e p.to 7.2 Man 29 EPA 8270 D EPA 8260	0.0002
Piombo	mg/l	UNI EN ISO 17294-2	0.02
Rame	mg/l	APAT CNR IRSA 3010+ APAT CNR IRSA 3020 Man 29 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B ed 22st EPA 200.8 EPA 6020 EPA 6010	0.01
Saggio di tossicità acuta	Ec 50%	APAT CNR IRSA 8030 Man 29 2003 UNI-EN ISO 11348-3	-
Selenio	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 M10P001.0 APAT CNR IRSA 3010+ APAT CNR IRSA 3020 Man 29 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B ed 22st EPA 200.8 EPA 6020 EPA 6010	0.01
Solfati	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 EPA 300.1 A 1997 APHA Standard Methods for the examination of Water and Wastewater ed 23rd 2005 4110 B + 4110 D EN ISO 10304-1 2009	10
Solfiti	mg/l	APAT CNR IRSA 4150A MAN 29/2003 APAT CNR IRSA 4150B MAN 29/2003 UNI EN ISO 10304	0.1
Solfuri	mg/l	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 4500S C,F APAT CNR IRSA 4160 MAN 29/2003	1
Solventi clorurati	mg/l	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2004 EPA 8260 UNI EN ISO 15680:2005	0.1
Solventi organici aromatici	mg/l	EPA 8260 APAT CNR IRSA 5140 MAN 29	0.02
Solventi organici azotati	mg/l	EPA 8260 EPA 8270 M10R 026.0 M10R 731.0	0.05
Tensioattivi totali	mg/l	M10R003 M10R759 MBAS + BIAS + Atenc M10R 021 Manuale Unichim n. 201 APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003 APAT 5170 Man 29 2003	0.2
Zinco	mg/l	UNI EN ISO 17294-2 M10P001.0 APAT CNR IRSA 3010+ APAT CNR IRSA 3020 Man 29 Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 3120B ed 22st EPA 200.8 EPA 6020 EPA 6010	0.05

3. Di stabilire che per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione post-operativa della discarica per rifiuti pericolosi denominata "ex 2C" presso il Comparto km 2,6 di Ravenna, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA ad adeguare, tramite appendice, la garanzia finanziaria attualmente in essere con riferimento al presente atto.
- Fino alla scadenza del termine sopraindicato di 90 giorni, la gestione post-operativa della discarica in oggetto potrà essere proseguita alle condizioni indicate nell'AIA vigente.
- Presso l'installazione, unitamente all'AIA, deve essere tenuta la comunicazione di avvenuta accettazione da parte di ARPAE – SAC di Ravenna della garanzia finanziaria prestata per esibirla ad ogni richiesta degli organi di controllo;
4. Di dare atto che la garanzia finanziaria richiesta al precedente punto 3., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi, per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione post-operativa della discarica per rifiuti pericolosi in oggetto dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
5. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 565 del 15/12/2009 e smi;
6. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
7. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott.ssa Daniela Ballardini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.